Segreteria Generale: via San Martino della Battaglia, 25 – 00185 Roma – tel. (+ 39) 06 6861505 fax +39 06 6861862 e-mail: info@assopetroli.it web: www.assopetroli.it- C.F. 80043450156

Contributo di Assopetroli-Assoenergia sul disegno di legge annuale per il mercato e la concorrenza (A.C. 3120)

Commissione Attività Produttive
Camera dei Deputati

4 novembre 2026

Premessa

Assopetroli-Assoenergia è l'associazione aderente a **Confcommercio-Imprese per l'Italia** e a **UPEI**, che rappresenta le PMI italiane attive nei comparti del commercio di carburanti liquidi e gassosi e dei servizi per l'efficienza energetica. L'associazione riunisce operatori presenti sia nel canale "rete" (impianti di distribuzione stradale) sia nel comparto "extrarete", comprendente le forniture destinate a pubblica amministrazione, industria, autotrasporto, agricoltura, marina e aviazione, nonché il trasporto e la distribuzione di gas naturale (metano, biometano e GNL) tramite autocisterne e carri bombolai.

Alle aziende associate è riconducibile circa il 60% della rete distributiva stradale italiana, composta da circa 22.000 punti vendita, e almeno il 60% dei carburanti distribuiti all'ingrosso nel segmento extrarete, inclusa una quota rilevante della distribuzione di gas naturale per autotrazione.

L'Associazione desidera ringraziare la Commissione per l'invito ad intervenire nel dibattito sul DDL Concorrenza, nel quale sono confluite le **misure di riforma della rete di distribuzione dei carburanti**, sulle quali si concentra il presente contributo.

Una riforma attesa da approvare rapidamente

Le più recenti elaborazioni del MASE sui dati della banca dati Osservaprezzi delineano una rete italiana di distribuzione dei carburanti **capillare**, ma caratterizzata da una marcata **frammentazione** e da una produttività media contenuta. I circa 21.000 punti vendita attivi distribuiscono complessivamente 27,4 miliardi di litri, con un erogato medio di circa 1,3 milioni di litri per impianto.

Il dato medio, tuttavia, non restituisce pienamente la distribuzione dei volumi: **un terzo della rete eroga appena il 5% dei carburanti venduti a livello nazionale.**

Oltre 4.300 punti vendita, circa un quinto del totale, non raggiungono i 350.000 litri l'anno e movimentano complessivamente soltanto il 2,5% dei volumi. Circa 1.550 impianti registrano erogati quasi nulli, nell'ordine di 270 litri al giorno. A questa frammentazione si aggiunge l'età delle infrastrutture: circa il 40% dei punti vendita è stato realizzato negli anni Settanta.

Segreteria Generale: via San Martino della Battaglia, 25 – 00185 Roma – tel. (+ 39) 06 6861505 fax +39 06 6861862 e-mail: info@assopetroli.it web: www.assopetroli.it- C.F. 80043450156

Questa struttura assicura una presenza diffusa sul territorio, ma riduce la capacità economica di una parte degli operatori di sostenere gli investimenti necessari per sicurezza, digitalizzazione, bonifiche, qualità dei servizi e introduzione di nuove soluzioni energetiche.

La razionalizzazione deve quindi accompagnare l'uscita degli impianti che non svolgono più una funzione economica o di servizio e creare le condizioni affinché quelli destinati a rimanere possano **investire**, **ammodernarsi** e **ampliare** la propria offerta. Occorre farlo tenendo conto delle esigenze dei territori, in particolare delle aree interne e delle località nelle quali la stazione di servizio costituisce un presidio essenziale.

La riforma assume, in questa prospettiva, una valenza industriale: riconosce il ruolo strategico della rete e la proietta nel futuro, superando una visione che la considera uno "stranded asset", destinato a perdere progressivamente valore. L'infrastruttura di distribuzione diventa così un patrimonio da valorizzare e far evolvere, capace di accompagnare la trasformazione della mobilità e di integrare nuove soluzioni energetiche e nuovi servizi.

L'inserimento della riforma nel disegno di legge annuale per il mercato e la concorrenza porta all'esame parlamentare il **risultato di un lavoro lungo, impegnativo e concertato**. Il confronto tra istituzioni e stakeholder ha richiesto di comporre interessi differenti e di individuare soluzioni praticabili per imprese, gestori e consumatori. Lo stesso Ministero delle imprese e del made in Italy, nell'annunciare l'approvazione del provvedimento in Consiglio dei ministri il 23 luglio 2026, ha sottolineato che la riforma è frutto del confronto con i rappresentanti del settore.

Esprimiamo una valutazione complessivamente positiva su questo risultato. Il testo definisce una cornice più chiara per i requisiti operativi, la razionalizzazione della rete e i rapporti contrattuali. Pur essendo perfettibile, rappresenta un buon compromesso e offre al settore una base condivisa dalla quale ripartire. L'equilibrio raggiunto è un valore da preservare, perché consente di tradurre in regole il lavoro di mediazione svolto e di dare alle imprese un quadro nel quale programmare i propri investimenti.

La priorità è approvare rapidamente la riforma, concentrandosi sugli affinamenti strettamente necessari, che trovano l'accordo di tutti gli stakeholder della filiera. Rimettere in discussione il compromesso significherebbe disperdere il lavoro svolto e prolungare un'incertezza che continua a frenare gli investimenti.

Alla tempestività dell'approvazione dovrà seguire quella dell'attuazione. Saranno essenziali l'adozione dei provvedimenti applicativi nei termini previsti e un'applicazione uniforme delle regole sul territorio nazionale. Una disciplina stabile e coerente consentirà alla razionalizzazione di restituire solidità economica alla rete e capacità di investimento alle imprese, mantenendo adeguati livelli di servizio per cittadini e attività produttive.

Si ringrazia per la preziosa collaborazione e si conferma la piena disponibilità ad ogni ulteriore approfondimento o interlocuzione che la Commissione riterrà opportuno attivare.

Cordiali saluti,

Il Presidente
Andrea Rossetti



Segreteria Generale: via San Martino della Battaglia, 25 – 00185 Roma – tel. (+ 39) 06 6861505 fax +39 06 6861862 e-mail: info@assopetroli.it web: www.assopetroli.it- C.F. 80043450156